

## DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a LUCIA BRANCA VERGANO

nato/a a *OMISSIS* il 22/05/1971

residente a *OMISSIS* via *OMISSIS*

CF. *OMISSIS*

in relazione alla nomina quale componente del Seggio inerente la procedura di gara per l'affidamento dei **lavori di "Ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia"** (CUP: **G88E22000310001** – CIG **973870271F**). Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo.

Preso atto che entro il termine fissato nella disciplina di gara è pervenuta l'offerta delle seguenti ditte:

| N. | Denominazione  |
|----|--|
| 1  | <b>VIOLA S.R.L.</b>                                      |
| 2  | <b>MAR.SAL. RESTAURI</b>                                 |
| 3  | <b>CORES4N S.R.L.</b>                                    |
| 4  | <b>VIVIANI IMPIANTI S.R.L.</b>                           |
| 5  | <b>BENIS COSTRUZIONI S.R.L.</b>                          |
| 6  | <b>CREA.MI S.R.L.</b>                                    |
| 7  | <b>ECOEDILE S.R.L. (capogruppo RTI)</b>                  |
| 8  | <b>I.C.E.F S.R.L.</b>                                    |
| 9  | <b>BELLERI Silverio &amp; C. S.R.L. (capogruppo RTI)</b> |

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I° del Titolo 2 del Libro 2° del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione), anche in conformità a quanto previsto dall'art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 ;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c. (sotto riportato);
3. di non aver riportato condanne con sentenza non sospesa, per aver concorso con dolo o colpa grave, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Data 05/05/2024

(Firma per esteso e leggibile) F.to Lucia Branca Vergano

ART. 51 Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in alto grado del processo o come arbitro o via ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

COPIA PER PUBBLICAZIONE